



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2018, il giorno 02, del mese di Agosto alle ore 15:30, nella sede della Provincia, il Presidente DREI DAVIDE, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 19500/2018 DECRETO N. 105

COMUNE DI CESENA "PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA NOVELLO - ADOZIONE VARIANTE AI SENSI DELL'ART.21 DELLA L.R. 47/1978 E DELL'ART.4 DELLA L.R. 24/2017 CON ATTRIBUZIONE DI TITOLI EDILIZI RIGUARDANTI LE OPERE DI URBANIZZAZIONE E IL COMPLESSO IMMOBILIARE AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L.R. 20/2000". ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO AI SENSI DEGLI ART. DA 13 A 17 DEL D.LGS. 03/04/2006 N.152, E SS.MM.II.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa al “*Programma di Riqualificazione Urbana Novello – Adozione variante ai sensi dell'art.21 della L.R. 47/1978 e dell'art.4 della L.R. 24/2017 con attribuzione di titoli edilizi riguardanti le opere di urbanizzazione e il complesso immobiliare ai sensi dell'art.31 della L.R. 20/2000*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 03/08/2017 ed assunta al prot. prov. n. 20693 di pari data e contestuale convocazione alla **Conferenza dei servizi decisoria** ai sensi dell'art.14 ter, comma 1 della Legge 241/1990, volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Espressione del Parere motivato ai sensi degli art. da 13 a 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n.152, e ss.mm.ii.;*

Premesso che il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29/07/2003, n. 22633/95 del 29/03/2005 e n. 165/41709 del 08/05/2007 e successive Varianti speciali;

Visti gli elaborati costitutivi del Piano in oggetto;

Dato atto che:

- con nota acquisita in data 12/10/2017 al prot. prov.le n. 26268 di pari data l'Amministrazione comunale invia il verbale della **Conferenza dei servizi decisoria** conclusa con sospensione dei pareri, intese concertate, nulla osta e richiesta di modifiche progettuali sugli elaborati sia di PUA che dei permessi di costruire del complesso immobiliare e delle opere di urbanizzazione;
- con nota acquisita in data 13/11/2017 al prot. prov.le n. 28888 di pari data l'Amministrazione comunale invia comunicazione di **Conferenza dei servizi – seconda seduta**;
- con nota acquisita in data 07/06/2018 al prot. prov.le n. 15005 di pari data l'Amministrazione comunale ha trasmesso gli estremi di pubblicazione del PUA e il Verbale della Conferenza dei servizi;
- con nota acquisita in data 05/07/2018 al prot. prov.le n. 17700 del 06/07/2018 l'Amministrazione comunale ha trasmesso l'osservazione pervenuta durante il deposito completando la documentazione del Procedimento.

Dato atto inoltre che:

- l'Avviso di deposito del presente PUA per la procedura ambientale è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 152/06, nel Bollettino Ufficiale della Regione il giorno 03/05/2018;
- contestualmente la proposta di piano ed il “Rapporto ambientale” sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito web dell'Amministrazione comunale dandone avviso di deposito dalla data medesima;

Dato atto inoltre che per il caso in esame, sono stati individuati, in accordo tra Comune e Provincia, ai sensi del comma 2 dell'art. 12, quali soggetti competenti in materia ambientale, i seguenti soggetti:

1. AUSL di Cesena
2. ARPAE Forlì Cesena
3. Consorzio di Bonifica della Romagna

Considerato che sul procedimento urbanistico in oggetto si sono espressi i seguenti enti come risulta dal verbale della Conferenza dei servizi decisoria del 11/12/2017 inviata dall'Amministrazione Comunale con nota del 07/06/2018 assunta al prot. prov.le n. 15005 come di seguito elencati:

- HERA S.p.A e INRETE parere favorevole condizionato;
- HERA Luce parere favorevole con prescrizioni;
- ARPAE parere favorevole con prescrizioni;

- AUSL Romagna parere favorevole con prescrizioni;
- Consorzio di Bonifica della Romagna parere favorevole;
- parere ANAS parere favorevole;
- parere Settore Infrastrutture e Mobilità parere favorevole condizionato;
- parere Settore Edilizia Pubblica parere favorevole condizionato;
- parere Settore Tutela dell'Ambiente e Territorio parere favorevole condizionato;;
- parere Servizio Tecnico dello Sportello Unico Edilizia parere favorevole con prescrizioni;
- parere Settore Patrimonio – Espropri parere favorevole;

Visti gli elaborati costitutivi della Variante al PRU integrati dall'Amministrazione Comunale come sopra specificato;

Dato atto inoltre che con nota assunta al prot. prov.le n. 15005 del 07/06/2018 l'Amministrazione comunale ha dichiarato che non ritiene necessario acquisire il previsto parere di cui all'art. 5 L.R. 18/2008 (ex combinato disposto di cui all'art. 13 L.R. 64/74 e dell'art. 37 L.R. 31/02 come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/2003) in ordine agli aspetti geologici e di compatibilità con le previsioni di pericolosità del territorio in quanto la natura e la sostanza delle modifiche introdotte con la presente variante (modifiche di perimetro dei comparti e modeste modifiche alle opere di urbanizzazione) risultano ininfluenti rispetto alle valutazioni già espresse in occasione dell'approvazione del PRU, poichè non incidono sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei luoghi.

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

Motivazione della variante: nel 2014 l'Amministrazione Comunale costituisce un fondo immobiliare per la realizzazione di un programma di social housing. Il comparto 1 viene diviso in due sub comparti:

1a che comprende previsioni di carattere residenziale, commerciali e terziarie complementari alla residenza, tenendo fuori dal programma l'edificio alto posto nell'angolo nord – est del comparto, destinato ad attività direzionali e ricettive, ed un isolato ad esso adiacente a carattere prevalentemente residenziale;

1b dove sono stati concentrati i diritti edificatori attribuiti dal PRU alla società Nuova Madonnina srl, e quelli residui di proprietà comunale.

con delibera n. 103 del 08/10/2015, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale, ha approvato la proposta progettuale predisposta da Fabrica Immobiliare SGR S.p.A relativa alla costituzione del Fondo Novello – Fondo comune di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati, per la realizzazione del comparto 1a del PRU Novello al fine di realizzare alloggi sociali (*social housing*) comprensiva del regolamento del fondo immobiliare e con la stessa delibera è stata autorizzata l'acquisizione da parte del Comune di Cesena delle aree ex SAPRO e RFI al fine di poterle conferire al Fondo unitamente alle aree di proprietà comunale dell'ex mercato ortofrutticolo;

con atto notaio Porfiri rep.230013/55840 del 26/11/2015 il Comune ha acquisito l'area SAPRO ricadente all'interno del PRU Novello;

con atto notaio Porfiri rep 230154/55935 del 18/12/2015 il Comune ha acquisito le aree ricadenti all'interno del PRU Novello di proprietà di RFI;

con atto notaio Porfiri rep. 230155/55936 del 18/12/2015 il Comune ha conferito a Fabrica Immobiliare SGR spa le aree di proprietà dell'ex mercato ortofrutticolo, l'area Sapro e le aree acquisite da RFI, ricadenti all'interno del comparto 1a.

Nella stessa data con documento distinto, è stato costituito il Fondo Novello per l'attuazione dell' housing sociale. La Regione Emilia Romagna con propria deliberazione n. 49 del 10/12/2015 ha approvato un protocollo di collaborazione con il Comune al fine di sostenere, finanziariamente, l'attuazione del 1° stralcio del programma, avendo come obiettivo la riduzione dei prezzi di vendita e dei canoni di locazione degli alloggi, attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione. Tale protocollo, fra Regione e Comune, è stato sottoscritto il 28/12/2015 e impegna la Regione a destinare € 2.000.000 a sostegno dell'attuazione di programmi innovativi nel campo della promozione dell'edilizia sociale e il Comune a ridurre i prezzi di vendita e locazione degli alloggi sociali;

in data 15/01/2016 il Sindaco del Comune di Cesena e in data 08/02/2016 l'Assessore ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale della Regione Emilia Romagna, hanno sottoscritto l'Accordo di programma per l'attuazione del 1° lotto del comparto 1a del Programma di riqualificazione Urbana "PRU Novello";

nel comparto 1a era incluso un immobile di proprietà CILS che aveva deciso di partecipare alla sua attuazione, sottoscrivendo la relativa bozza convenzione in fase di variante al PRU;

con lettera inviata all'Amministrazione Comunale del 03/02/2016 PGN12668, la Soc. CILS cooperativa sociale, proprietaria di un immobile ricadente all'interno del comparto 1a, ha espresso la volontà di non partecipare alla sottoscrizione della convenzione del comparto e di rinviare a un tempo successivo l'attuazione dell'intervento di competenza ricadente all'interno del PRU;

Quanto sopra descritto ha imposto la necessità di proporre una variante al PRU che modifichi il perimetro del comparto 1a, con l'esclusione della proprietà non aderente e, di conseguenza, la modifica del perimetro del comparto 1b. Contestualmente sono stati inseriti il perimetro del Lotto 1 finanziato dalla regione Emilia Romagna e i nuovi assetti proprietari.

La variante acquisisce inoltre le modifiche progettuali di approfondimento derivanti dall'elaborazione del progetto architettonico definitivo del comparto 1a che viene presentato. Contestualmente alla Variante al Piano Urbanistico, è stato richiesto che la medesima procedura produca gli effetti di Titolo Abilitativo ai sensi dell'art. 31 comma 5 della L. R. 20/2000.

Contenuti della variante:

La variante quindi prevede:

il **comparto 1a** vede lo stralcio del lotto CILS che viene accorpato al **comparto 1b**, e la ridefinizione dei relativi standard urbanistici rispetto agli usi previsti;

la progettazione definitiva degli edifici e delle opere di urbanizzazione del **comparto 1a** e alcune modifiche al disegno rispettano l'impianto urbanistico generale del PRU 2011, in particolare:

1. modifiche ai blocchi edilizi in seguito alla riduzione delle superfici degli alloggi e alla diversa distribuzione degli stessi, al fine di ottenere dimensioni e caratteristiche idonee al social housing;
2. ridefinizione con ampliamento dei parcheggi pubblici *P2* posti lungo via Ravennate in adiacenza alla media struttura di vendita;
3. creazione di nuovi parcheggi pubblici *P2* nell'area ex SAPRO angolo Via Ravennate Via Montecatini;
4. trasformazione dei parcheggi *P2* in struttura in parcheggi pertinenziali privati *PI* al piano terra e piano primo, a servizio della media struttura di vendita con conseguente eliminazione dei parcheggi *PI* previsti in interrato;
5. individuazione in struttura (*sottopiazza*) di nuovi parcheggi pubblici *P2*;

il progetto prevede modifiche alle rampe di accesso ai parcheggi interrati privati posti a nord lungo Via Cavalcavia, per evitare interferenze con i sotto servizi preesistenti quali la tangenziale idrica e gas presenti nel vecchio sedime e quindi modifiche agli stessi impianti;

la variante identifica il perimetro della porzione di parco urbano Novello, attuato attraverso il finanziamento della regione Emilia Romagna denominato Lotto 1, che riguarda la porzione centrale dell'intero parco. Il perimetro dell'intervento include le aree sopra secante e la fascia di naturalizzazione posta a sud;

la progettazione dei parcheggi privati *PI* tiene conto della Variante Normativa 2/2015 che prevede quale dotazione di parcheggi privati a servizio di alloggi residenziali sociali con superficie fino a 75 mq. di SUL un posto auto per alloggio entro la struttura, a condizione che sia garantita la quantità minima di parcheggi pertinenziali prevista dalla Legge 122/1989, questo in adeguamento ad una modifica all'art.22 delle NTA del PRG approvata con deliberazione di C.C. n. 36 del 09/04/2015;

la variante ripristina la funzione direzionale (*U3/9*) anche nel **comparto 1a** (*edificio E*), in modo da garantire la mixité delle funzioni anche nella prima fase di attuazione del PRU;

il progetto del PRU non prevede modifiche per quanto concerne i comparti 2, 3, 4 e 5;

Dati di progetto:

i dati sintetici dei due subcomparto 1a e 1b sono:

		1a	1b	totale
Superficie Territoriale	<i>mq.</i>	83.833	11.795	95.628
Superficie Utile Lorda di progetto	<i>mq.</i>	31.020	14.236	45.256
Parcheggio pubblico P2 interrato o in struttura	<i>mq.</i>	5.071	2.903	7.974
Parcheggio pubblico P2 fuori terra	<i>mq.</i>	3.621	2.748	6.369
TOTALE PARCHEGGI P2	<i>mq.</i>	8.692	5.651	14.343
Verde pubblico	<i>mq.</i>	13.513	7.763	21.276

Variante alle NTA:

riguarda sostanzialmente il paragrafo 8.2, che riporta i nuovi dati di progetto relativi ai due sub comparti 1a e 1b e il paragrafo 10.9 che descrive il Lotto 1 del Parco urbano Novello;

alla normativa viene allegata la procedura di attuazione del **comparto 1a** in un unico intervento suddiviso in 3 fasi denominate UMI che singolarmente soddisfano l'attuazione di standard ed extra standard;

Contenuti del Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale propone le stesse valutazioni già definite nel Rapporto Ambientale a corredo dell'Accordo di programma, tenendo in considerazione le modifiche apportate al PRU in termini di opere di urbanizzazione e della previsioni di non allacciamento alla rete di teleriscaldamento del Comune di Cesena in coerenza con quanto definito al punto C.7 della deliberazione di Giunta Provinciale n. 80518/369 del 02/08/2018.

Di seguito si riportano in sintesi gli impatti della variante al PRU sulle varie componenti Ambientali derivanti dal confronto degli impatti della soluzione precedente (edifici serviti da impianto di teleriscaldamento) con la nuova soluzione (edifici serviti da gruppi di condizionamento e UTA entrambi ad alimentazione elettrica e centrali termiche alimentate a gas metano di rete di supporto ai gruppi nei brevi periodi invernali di maggior freddo):

Componente atmosfera: le principali emissioni in atmosfera sono costituite dai canali dei fumi delle caldaie a condensazione. Il confronto propone una situazione invariata;

Componente ambiente idrico: le principali emissioni in ambiente sono costituite dai liquidi di condensazione dei fumi delle caldaie a condensazione. I liquidi condensati saranno canalizzati negli scarichi delle acque nere previa filtrazione con unità di filtraggio a carbone attivo o simile per abbattere l'acidità e le componenti tossiche nocive. Le emissioni delle centrali termiche a condensazione alimentate a gas metano installate in copertura sono notevolmente inferiori rispetto a quelle prodotte dall'impianto di teleriscaldamento del progetto originale;

Componente suolo e sottosuolo: le nuove soluzioni di impianti a "ciclo chiuso", non prevedono emissioni significative nel suolo e sottosuolo;

Componente vegetazione, flora e fauna: le nuove soluzioni di impianti installati all'interno degli edifici non prevedono emissioni significative nella vegetazione, nella flora e fauna;

Componente consumi energetici e materie prime: il consumo energetico durante il periodo invernale risulta inferiore rispetto al progetto originale;

Componente rumore e vibrazioni:

rumore: le principali emissioni di rumore nell'ambiente sono localizzate all'interno degli edifici e sono generate dai gruppi di condizionamento, dalle UTA e dalle centrali termiche e l'utilizzo di schermature fonoassorbenti permette di limitare ulteriormente l'immissione di rumore all'esterno;

vibrazioni: le principali emissioni di vibrazioni sono localizzate all'interno degli edifici e sono generate dai gruppi di condizionamento, dalle UTA e dalle centrali termiche. L'adozione di supporti e protezioni anti-vibranti consente di limitare convenientemente le vibrazioni significative nell'ambiente;

Componenti campi elettromagnetici: le emissioni di campi elettromagnetici sono contenute attraverso l'utilizzo di canaline metalliche con coperchio per la schermatura dei cavi elettrici di alimentazione dei gruppi di condizionamento e delle UTA in copertura. L'uso di schermature metalliche di maggior potenza garantirà la riduzione dei campi elettrici e l'induzione magnetica all'interno delle abitazioni e verso l'ambiente;

Componente paesaggio: i nuovi gruppi di condizionamento e le UTA in copertura saranno installati in posizione tale da ridurre l'impatto visivo;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 19/12/2011;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14/09/2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- La Legge Regionale 21 Dicembre 2017 n. 24 “Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”;
- La Circolare Regionale “Nuova Legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli altri enti territoriali”;

CONSIDERATO

B) Espressione del parere motivato ai sensi del primo comma dell'art. 15 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Si premette che già in fase di conferenza dei servizi non era stata rilevata alcuna criticità da parte di questa Amministrazione provinciale, avendo eseguito una prima valutazione sui contenuti sia della variante proposta al PRU sia del Rapporto ambientale che ha compiutamente effettuato un confronto fra la soluzione approvata in seno all'accordo di programma che prevedeva edifici serviti da impianto di teleriscaldamento comunale e la nuova soluzione proposta che prevede edifici serviti da gruppi di condizionamento e UTA entrambi ad alimentazione elettrica e centrali termiche alimentate a gas metano di rete di supporto ai gruppi nei brevi periodi invernali di maggior freddo, in coerenza con le condizioni già definite con deliberazione di Giunta Provinciale n. 80518/369 del 02/08/2018

Preso atto della valenza urbanistica della VAS, di tutti gli elementi descritti nel Rapporto ambientale e delle conclusioni riportate;

Dato atto che i contenuti dell'osservazione pervenuta sul procedimento in oggetto, durante la fase di deposito, risulta ininfluyente ai fini della valutazione ambientale degli elementi oggetto della presente variante al PRU;

Considerato inoltre che l'obiettivo della Valutazione Ambientale Strategica e quello di perseguire un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale **si esprime un parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., inerente la Valutazione Ambientale Strategica della variante al Programma di Riqualificazione Urbana Novello in oggetto.**

Atteso che il Comune dovrà, preliminarmente all'approvazione della Variante al PRU in oggetto predisporre la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17, comma 1 lett. b) del medesimo D.Lgs. 152/2006 che tenga conto del presente parere motivato nonché dei pareri delle autorità ambientali consultate.

Dato atto infine che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura accompagnato dagli elaborati di cui all'art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo.

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Richiamate le premesse narrative;

DECRETA

1. Di esprimere un parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., inerente la Valutazione Ambientale Strategica del “Programma di Riqualificazione Urbana Novello – Adozione variante ai sensi dell'art.21 della L.R. 47/1978 e dell'art.4 della L.R. 24/2017 con attribuzione di titoli edilizi riguardanti le opere di urbanizzazione e il complesso immobiliare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 20/2000”.

2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 19500 del 27/07/2018)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 27/07/2018

IL DIRIGENTE
(ing. Stefano Rastelli)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

DREI DAVIDE

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA